



SEMPLICEMENTE PASSIONE

Partenza alle 8.30 da via Indipendenza, arrivo in piazza Maggiore

BOLOGNA MARATHON PERCORSO TRACCIATO

«Vogliamo che sia l'evento dell'anno in città» le parole dell'assessora Li Calzi

Presidentessa Lopilato:

«Per sei ore mobilità ristretta, ma ci sarà comunicazione, non gli errori della prima edizione»

di Matteo Fogacci
BOLOGNA

Manca un mese. Il 5 marzo è in programma la seconda edizione della Bologna Marathon, la tradizionale manifestazione sui 42 chilometri e 195 metri. Contemporaneamente la 30Km dei Portici, entrambe gare FIDAL, quindi ci sarà dopo tre anni il ritorno della XIX edizione della Unipol Move Run Tune Up, storica mezza maratona, ma pure la Tecnocasa Bologna Cityrun, appuntamento sui 5 Km ludico motorio aperto a tutti e una staffetta di beneficenza che coinvolgerà numerosi enti coordinati dalla federazione del terzo settore di Bologna. Un totale di circa 7000 partecipanti, che diventeranno almeno il doppio all'interno della piazza, sia in occasione della partenza, che per l'arrivo delle diverse manifestazioni. Proprio la voglia di una grande festa ha fatto nascere il claim della giornata "Insieme Bologna corre". Primo obiettivo della società organizzatrice e del Comune di Bologna è quello di poter far sì che la giornata sia una grande festa dello sport, evitando il più possibile le lamentele avvenute in occasione del-

la prima edizione del 2021 per una informazione sulle restrizioni al traffico che secondo alcuni ha avuto diverse lacune. Si partirà da una partenza anticipata delle varie corse alle 8.30 del mattino, in modo da concludere, anche i disagi per la cittadinanza, il prima possibile, tenuto conto che si tratterà di un anello che prevede tutte le partenze da via Indipendenza, mentre l'arrivo in piazza Maggiore.

LI CALZI. «Vogliamo che sia l'evento del 2023 a Bologna» ha detto l'assessora allo sport del Comune di Bologna Roberta Li Calzi, durante la presentazione dei percorsi. «Inutile dire che la gara ha un impatto sulla città. Vogliamo curare al massimo il benessere degli atleti, ma anche quello per la cittadinanza creando meno disagi possibile. Non è un evento solo per chi corre, è un valore aggiunto per gli esercizi, gli alberghi e per tutti coloro che decideranno di visitare la nostra splendida città. Vogliamo che quel giorno tutti possano vivere una bella festa». Pensando ai tanti eventi sportivi che la città ospiterà, ha poi aggiunto: «Bisogna che Bologna faccia un salto di mentalità sull'accoglienza degli eventi sportivi, concentrandosi sul bello che questi portano più che ai piccoli disagi che sono necessari. Lo sport ha dato a molti una grandissima possibilità di ripresa anche fisica, specie dopo

il Covid, e si tratta di un grande servizio pubblico. E in una città che valorizza il servizio pubblico, queste iniziative devono essere accolte nel modo migliore da tutta la città. Per questo l'amministrazione crede fermamente in questo messaggio valoriale sull'evento sportivo e sapremo informare la cittadinanza nel modo migliore, in modo che l'impatto sia il minore possibile».

LOPILATO. La collaborazione tra le varie istituzioni che stanno organizzando l'evento è quello che ha voluto ribadire Teresa Lopilato, presidentessa di Bologna Sport Marathon: «Faccio un appello per aiutarci a fare entrare in tutte le case della città che il 5 marzo con le tre gare saranno necessarie alcune limitazioni per le strade interessate al passaggio. Non dobbiamo comunicarlo a chi corre, ma a chi in quel giorno subisce un po' la corsa. Per sei ore la mobilità sarà un po' ristretta, ma con una buona comunica-

zione si può arrecare poco disagio. Nella prima edizione c'è stato qualche errore, ma eravamo inesperti e la maratona tornava in città dopo circa 25 anni. Ora cerchiamo di evitare più possibile i disagi. Grazie ai 700 volontari riusciremo a dare a tutti un aiuto. Abbiamo dedicato le gare alla musica di Lucio Dalla, che il 4 marzo avrebbe compiuto 80 anni, creando un contest che si è appena chiuso e faremo presto conoscere le dieci band che potranno suonare lungo il percorso durante quella giornata». Tomando poi all'evento Lopilato ha concluso: «Abbiamo già diffuso l'elenco delle strade e ognuno potrà informarsi se la propria strada è interessata. Nei due week end precedenti un mezzo elettrico passerà per le strade interessate e comunicherà con un alto-

parlante che la gara passerà da quella strada. Al di là dei disagi, chiediamo comunque che la gente possa scendere sulla strada per incitare gli atleti e partecipare alla festa».

TRAFFICO. Anche la Polizia municipale farà la propria parte: «C'è stata una grande collaborazione proprio per evitare gli inconvenienti della prima edizione» è stato comunicato. «Tutti abbiamo fatto tesoro di quella esperienza per creare un percorso funzionale per tutta la città. L'impegno sarà di 200 operatori di polizia per garantire assistenza sul percorso, oltre a 400 volontari forniti dall'organizzazione. Saremo presenti anche per fornire ai cittadini strade alternative da dove passare per evitare i blocchi necessari al passaggio degli atleti.

Inoltre, quel giorno faremo una diretta Twitter per dare a chi si collega le ultime notizie sulle varie necessità». Il responsabile dei percorsi, Massimo Scarciello, ha poi aggiunto: «Solamente i primi otto chilometri e gli ultimi tre saranno corsi dentro le mura. La corsa più lunga proseguirà verso la fiera attraverso molti rettilinei che renderanno molto veloce la prova. La direzione sarà poi verso Castelmaggiore, via Cristoforo Colombo per poi tornare verso il centro. Abbiamo cercato di utilizzare uno stesso percorso per le tre manifestazioni in modo da avere meno impatto. Non tutte le zone saranno interessate dalla corsa per l'intera mattina. Ad esempio, la zona est sarà liberata molto velocemente e dunque i di-

sagi per i residenti saranno davvero minimi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



